

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 16 del 29/04/2021

Oggetto : METANODOTTO RAVENNA-CHIETI - RIFACIMENTO TRATTO RAVENNA-JESI DN 650 (26) DP 75 BAR E OPERE CONNESSE DI INTERESSE NAZIONALE. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO CON ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ EX D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327, ART. 52-QUINQUIES, COMMA 2.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di Aprile, alle ore 19:25, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^a convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

	Consiglieri Comunali	Pres./Ass,		Consiglieri Comunali	Pres./Ass,
1	Gnassi Andrea	Assente	18	Magrini Juri	Presente
2	Bellucci Andrea	Presente	19	Manfroni Davide	Assente
3	Bellucci Giorgia	Presente	20	Marcello Nicola	Assente
4	Bertozzi Simone	Presente	21	Mauro Gennaro	Assente
5	Camporesi Luigi	Assente	22	Muratori Mirco	Presente
6	Casadei Giovanni	Assente	23	Pasini Luca	Presente
7	Corazzi Giulia	Presente	24	Pecci Marzio	Assente
8	De Leonardis Daniela	Presente	25	Petrucci Matteo	Presente
9	Di Natale Barbara	Presente	26	Piccari Enrico	Presente
10	Donati Sara	Presente	27	Renzi Gioenzo	Presente
11	Erbetta Mario	Presente	28	Spina Carlo Rufo	Presente
12	Falcioni Milena	Presente	29	Trombetta Diana	Presente
13	Frisoni Davide	Presente	30	Vinci Barbara	Presente
14	Frisoni Lucilla	Presente	31	Zamagni Marco	Presente
15	Gianfreda Kristian	Presente	32	Zilli Filippo	Presente
16	Grassi Fabio	Presente	33	Zoccarato Matteo	Presente
17	Grotti Carlo	Assente			

Totale presenti n. 25 - Totale assenti n. 8

Presiede Donati Sara nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa Bellini Alessandro in qualità di Vice Segretario Generale.

A séguito dell'emergenza Covid-19, in conformità a quanto previsto dal D.L. 17 Marzo 2020, n. 18 (convertito con Legge 24 Aprile 2020, n. 27) all'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali", la seduta si è svolta con sistema di videoconferenza "Collaborate Space", che consente il riconoscimento di tutti i partecipanti, tramite la partecipazione del Presidente del Consiglio, dei Consiglieri: Spina, Muratori, Petrucci e del Vice Segretario Generale collegati in presenza dalla sala del Consiglio, i restanti Consiglieri collegati da remoto.

OGGETTO: "Metanodotto Ravenna-Chieti - Rifacimento tratto Ravenna-Jesi DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse di interesse nazionale". Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52 - *quinquies*, comma 2.

Il Presidente del Consiglio Donati, vista la proposta di delibera consiliare n. 17 del 24/03/2021, presentata dalla Giunta Comunale al Consiglio, la pone in trattazione nel testo di seguito trascritto:

“OGGETTO: “Metanodotto Ravenna-Chieti - Rifacimento tratto Ravenna-Jesi DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse di interesse nazionale”. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52 - *quinquies*, comma 2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) con nota assunta al protocollo del Comune di Rimini con n. 0250781/2020 del 19/09/2020, ha comunicato l'avvio del procedimento relativo al “Metanodotto Ravenna-Chieti - Rifacimento tratto Ravenna-Jesi DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse di interesse nazionale”, a séguito di istanza della società Snam Rete Gas S.p.A del 14/09/2020 con protocollo del MISE n. 20122, finalizzato alla costruzione ed esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità;
- con successiva nota, assunta al protocollo del Comune di Rimini con n. 0252075/2020 del 21/09/2020, il MISE ha inviato l'avviso di avvio del procedimento, da pubblicare all'albo pretorio dei comuni coinvolti dal progetto a partire dal 30/09/2020, per venti giorni consecutivi e quindi fino al 20/10/2020, pubblicato a cura della società Snam anche sul sito internet delle regioni Emilia-Romagna e Marche e sui quotidiani a diffusione nazionale e locale;
- l'avviso stabiliva che entro il termine perentorio di 30 giorni successivi era possibile presentare osservazioni al progetto consultabile attraverso il link indicato nell'avviso;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) con la nota di avvio del procedimento ha comunicato e precisato che:
- il progetto prevede il rifacimento, per un totale di circa 147,490 km, del tratto Ravenna – Iesi del metanodotto “Ravenna - Chieti DN 650 (26”)”, DP 75 bar”, è finalizzato al rinnovamento dell'esistente rete di trasporto del gas naturale che collega i comuni di Ravenna e di Chieti e

quindi coinvolge le Regioni Emilia-Romagna e Marche. Tale progetto fa parte di una serie di interventi che la soc. Snam Rete Gas (SRG) ha pianificato a livello nazionale, al fine di ammodernare le reti di trasporto, migliorandole in termini di sicurezza, efficienza e capillarità della distribuzione;

- la Società SRG ha presentato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ("MATTM"), per l'opera in argomento, istanza per la V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- ai sensi del comma 2 dell'articolo 52-*quinquies* del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere, rilasciata dal MISE, comprende la dichiarazione di pubblica utilità, la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e tutela del territorio comunque denominati;
- l'autorizzazione inoltre sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti;
- in caso di progetti ricadenti su aree o beni sottoposti a tutela paesaggistica, per i quali la normativa di settore prevede l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., non è applicabile quanto previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 in ordine al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. Il parere paesaggistico delle amministrazioni competenti deve essere acquisito direttamente nell'ambito della conferenza di servizi ministeriale, che costituisce procedura autonoma e alternativa rispetto al procedimento di autorizzazione paesaggistica, come confermato dall'art. 6 del D.Lgs. n. 127/2016, che prevede che siano coinvolti nella conferenza di servizi sia l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione secondo la procedura ordinaria (nel caso specifico: la Regione Marche e la Regione Emilia-Romagna), sia il Soprintendente (nel caso specifico: le Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio rispettivamente delle Marche e delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini), che deve esprimere nell'ambito della conferenza di servizi "il parere di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";
- ai sensi del comma 5 dell'articolo 52-*quinquies* del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., l'atto conclusivo del procedimento è adottato d'intesa con le Regioni Marche ed Emilia-Romagna, previa acquisizione del parere degli enti locali ove ricade l'infrastruttura;
- ai Comuni interessati dalle opere in questione viene inoltre fatto presente che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 52-*quinquies* del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., per il rilascio dell'autorizzazione, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, è fatto obbligo di richiedere il parere motivato degli enti locali nel cui territorio ricadano le opere da realizzare. Il rilascio del parere non può incidere sul rispetto del termine entro il quale è prevista la conclusione del procedimento;

DATO ATTO che la pubblicazione dell'avviso è avvenuta in data 30/09/2020 e che sono pervenute n. 12 osservazioni che riguardano il territorio del nostro Comune di cui 3 trasmesse per le vie brevi dal MISE;

PRESO ATTO che con successiva nota assunta nostro protocollo con n. 20032 del 21/01/2021:

- il MISE ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona (ai sensi dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990 smi.) finalizzata alla autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 52-quinquies, comma 2 del metanodotto in oggetto, poiché con decreto interministeriale n. 10 dell'11/01/2021, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinando lo stesso al rispetto di alcune condizioni ambientali;
- il MISE ha invitato le Amministrazioni ad esaminare il progetto ed esprimere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, trasmettendo le stesse entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di ricevimento della nota (ex art. 14-bis, comma 2, lett. c) della legge n. 241/1990), termine che scadrà il 21/04/2021, qualora vi fossero determinazioni che richiedono modifiche sostanziali al progetto verrà convocata specifica conferenza dei servizi (art. 14-ter legge n. 241/1990) da tenersi in data 27/04/2021;

PRESO ATTO che la Regione Emilia Romagna, a seguito della indizione della Conferenza di Servizi del MISE, con nota ns. prot. n. 058483/2021 del 24/02/21 ha chiesto ai Comuni e alle Province, al fine di verificare la conformità del gasdotto alla pianificazione, di accertarne la rispondenza alle previsioni dei propri strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti e adottati;

PRESO ATTO inoltre che la nota regionale chiede ai Comuni di segnalare se l'intervento di cui trattasi interessa aree soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23, e se ricada entro zone di tutela paesaggistica ed ambientale;

VISTA la relazione del Responsabile U.O. Pianificazione (All. n. 1) che riporta le letture degli strumenti urbanistici, dei vincoli che interessano il tracciato metanodotto, degli aspetti paesaggistici, e delle osservazioni e controdeduzioni pervenute dalla quale emerge che:

- nel Comune di Rimini il progetto in conseguenza delle modifiche sopra dette consiste nella messa in opera di una nuova linea principale di metanodotto di circa 19,430 Km e la dismissione di parte delle esistenti condotte con la successiva rimozione delle tubature;
- i tracciati secondari di allaccio alla linea principale del metanodotto saranno oggetto di successivo procedimento;
- gli strumenti urbanistici non contengono la rappresentazione del tracciato del metanodotto nelle parti di nuova realizzazione infatti il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) lo collocano in Territorio Rurale e la tavola dei vincoli indica nella VIN 4.2 il vecchio tracciato che questo progetto prevede in dismissione; negli strumenti urbanistici non vi sono norme ostative all'attuazione dell'intervento così come disciplinato dall'art. 42 del RUE;
- il tracciato non interessa aree soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23;
- dall'analisi della cartografia geologica del Quadro Conoscitivo del PSC, (Tav. 8a/b), emerge che il tracciato dell'elettrodotto attraversa alcune aree con caratteristiche di dissesto, quali ad esempio "depositi di versante da verificare" disciplinate all'art. 4.1, comma 10 del PTCP, al quale il PSC rimanda. Per esse si dovrà redigere studio di dettaglio ai sensi del punto e), comma 5 dell'art.4.1 delle NTA del PSC;
- nel merito della riduzione del rischio sismico, si ricorda che per la realizzazione di eventuali opere strutturali la cui tipologia sia individuabile nelle norme prescrittive dell'art. 123 del RUE, in quanto trattasi di opere classificabili come "[...] edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le

finalità di protezione civile”, di cui al punto A.2.3.2 dell’allegato A della Delibera di G.R. 1661/2009, in fase di progettazione definitiva/esecutiva è fatto obbligo di definire l’azione sismica mediante specifiche analisi di risposta sismica locale (RSL). Conseguentemente, secondo quanto consentito dalle NTC 2018 al Cap. 3.2.2, la definizione dell’azione sismica di progetto non potrà avvenire mediante utilizzo dell’approccio semplificato con individuazione delle categorie di sottosuolo di riferimento (vedi tabelle 3.2.II e 3.2.III), bensì attraverso uno studio che valuti l’effetto della risposta sismica locale mediante analisi di sito e di laboratorio approfondite, in coerenza con quanto disposto al Cap. 7.11;

- le osservazioni pervenute riguardano richieste di modifica o opposizione del tracciato, maggiore profondità di interrimento delle tubazioni, tenere conto nel tracciato dei confini di proprietà, della presenza di altre servitù connesse a diversi vincoli, riconoscere negli indennizzi anche il valore del prodotto trasformato, utilizzare il metodo del valore complementare per il calcolo dell’indennità nei casi in cui è particolarmente penalizzante il passaggio del metanodotto, evitare, ove richiesto dai proprietari di procedere alla dismissione di tratti del metanodotto esistente che interessano colture specializzate, chiarimenti circa le distanze di sicurezza, aspetti di natura geologica e sismica;

PRESO ATTO che il Settore Amministrativo Area Tecnica-Ufficio per il paesaggio, ha espresso, con nota prot. n. 90838 del 25/03/2021, il parere di competenza relativo ai vincoli paesaggistici segnalando che il parere è favorevole condizionato alle prescrizioni della CQAP, l'autorizzazione paesaggistica dovrà essere rilasciata in sede di conferenza di servizio a seguito dei pareri vincolanti delle Soprintendenze interessate territorialmente, e precisando di comunicare il parere stesso alla Regione Emilia Romagna Servizio Giuridico del Territorio, ai fini della competenza paesaggistica delegata a questo Comune;

VISTA la proposta di controdeduzioni formulate da Snam dalle quali emerge che solo l’osservazione n. 8 è stata accolta e che alle osservazioni del Comune sono state fornite risposte circa gli aspetti geologici, paesaggistici, sul frazionamento dei terreni, sui tracciati derivati, sulle modalità di realizzazione delle strade e recinzioni degli impianti, su area VS a Santa Giustina non più interessata dal tracciato, mentre per le aree in prossimità del football village sono state fornite motivazioni sulla scelta del tracciato connesse all’uso di aree già interessate da vincolo dell’elettrodotto 380 Kv Forlì Fano;

SENTITO il Settore Mobilità circa gli attraversamenti di strade piazze ecc. pubbliche risulta necessario segnalare ai responsabili di SNAM che dovrà essere presentata apposita richiesta di autorizzazione ai sensi del regolamento comunale per scavi su suolo pubblico;

PRESO ATTO inoltre che è stato espresso un parere tecnico per interferenze con le infrastrutture ubicate nel Comune di Rimini con nota prot. n. 0085498 del 19/03/2021 dal Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale per gli aspetti di competenza;

VISTO che:

- il metanodotto è di interesse statale, che il procedimento attivato ai sensi del comma 2 dell’articolo 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii., comporta l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere, la dichiarazione di pubblica utilità, la valutazione di impatto ambientale, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/servitù dei beni in essa compresi e la variazione degli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e

tutela del territorio comunque denominati e ogni altro atto di assenso, autorizzazione, concessione, approvazione, parere, e nulla osta;

- il metanodotto non è rappresentato negli strumenti di pianificazione comunale, ma è ammissibile in forza dell'art. 42 del RUE e poiché pone vincolo all'edificazione deve essere rappresentato ed inserito nella tavola dei vincoli del PSC. La modifica della tavola dei vincoli come richiamato anche dall'art.1.4 bis del PSC, ai sensi dell'art. 19 comma 3 ter della LR n. 20/2000 oggi sostituito dall'art. 37 comma 5 della LR 24/2017 è "approvata e aggiornata attraverso apposite deliberazioni del Consiglio comunale meramente ricognitive, non costituenti varianti alla pianificazione vigente";
- che è necessario aggiornare la carta dei vincoli con riferimento al tema "Metanodotti" contenuto nelle tavole VIN 4.2 - scheda n. 55, come risulta dalla rappresentazione cartografica allegata (All. n. 2- Rappresentazione del tema "Metanodotti"), e che nel corso della procedura di approvazione il tracciato potrebbe subire lievi modifiche;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi degli artt. 49, primo comma e 147 bis, primo comma del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi, dal Responsabile dell'U.O Pianificazione Generale e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art.4 del vigente Regolamento di contabilità, allegato al presente atto;

VISTA la dichiarazione del responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale), ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità sull'irrelevanza contabile della proposta di cui trattasi, allegata al presente atto;

VISTO il parere espresso in data 19.04.2021 dalla 3^a Commissione Consiliare "Territorio-Ambiente-Mobilità";

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del "Regolamento sui controlli interni", adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

VISTA la Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la LR. N. 24/2017;

DELIBERA

1. **DI DICHIARARE**, per le ragioni espresse in premessa che qui si richiamano integralmente, la compatibilità normativa agli strumenti urbanistici vigenti, del tracciato del "Metanodotto Ravenna-Chieti - Rifacimento tratto Ravenna-Jesi DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse di interesse nazionale" in forza dell'art. 42 del RUE. Risulta tuttavia necessario rappresentare l'infrastruttura negli elaborati cartografici secondo il tracciato descritto e rappresentato negli elaborati allegati (All. n. 1- Relazione e All. n. 2 -Rappresentazione del tema "Metanodotti" contenuto nelle tavole VIN 4.2 - scheda n. 55), parti integranti e sostanziali del presente atto, per poter dichiarare la piena conformità urbanistica e vincolistica;

2. **DI PRENDERE ATTO** delle controdeduzioni alle osservazioni presentate relative ad aree collocate nel territorio del comune di Rimini e quindi anche dell'impegno di SNAM di presentare gli approfondimenti sugli aspetti geologici e sismici evidenziati e descritti nella Relazione allegata (All. n.1);
3. **DI DARE ATTO** che la conclusione del procedimento al MISE comporterà: approvazione del progetto, localizzazione dell'opera pubblica, apposizione di servitù sui terreni di proprietà privata conformando lo strumento urbanistico nonché la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52 quinquies del DPR n. 327/2001, con esclusione delle specifiche autorizzazioni previste dal regolamento comunale per scavi su suolo pubblico in caso di attraversamenti di strade e piazze da rilasciarsi dal Settore Mobilità del Comune di Rimini in fase attuativa;
4. **DI DARE ATTO** che il tracciato non interessa aree soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23, ma interessa in parte la zona di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 e 136 del D.Lgs. n. 42/04, come risulta dal parere espresso con nota prot. n. 90838 del 25/03/2021, che si allega (All. 3) quale parte integrante e sostanziale del presente atto; precisando che l'autorizzazione paesaggistica dovrà essere rilasciata in sede di conferenza di servizio a seguito dei pareri vincolanti delle Soprintendenze interessate territorialmente;
5. **DI DARE ATTO** che conseguentemente alla conclusione del procedimento al MISE, che comporta approvazione del progetto, saranno aggiornati e integrati per il tema "Metanodotti" gli elaborati della Tavola dei Vincoli ai sensi dell'art.19 comma 3 ter della LR. N. 20/00, oggi sostituito dall'art. 37 comma 5 della LR 24/2017 e dell'art. 1.4bis del PSC.N e conseguentemente gli elaborati di analisi e il rapporto ambientale, dando mandato inoltre agli uffici competenti di provvedere dopo la comunicazione di SNAM all'eliminazione delle porzioni dei tratti dell'infrastruttura dismessa;
6. **DI RICHIAMARE** espressamente il parere citato in premessa del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale prot. n. 0085498 del 19/03/2021 che si allega (All. 4) quale parte integrante del presente atto;
7. **DI DARE MANDATO** agli uffici comunali di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna e al MISE per il completamento della procedura di approvazione dell'infrastruttura;
8. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Lorenzo Turchi Responsabile U.O. Pianificazione Generale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i tempi brevi imposti dalla normativa per la conclusione della Conferenza di Servizi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.”

*****^*****

Dichiarata aperta la discussione, si hanno i seguenti interventi: l'Ass. Frisoni (Assessorato Mobilità, Programmazione e Gestione del Territorio, Demanio) e l'Arch. Turchi (U.O. Pianificazione generale) per l'illustrazione dell'argomento.

Presenti n. 26 Consiglieri:

Bellucci Giorgia, Bertozzi, Camporesi, Corazzi, De Leonardis, Di Natale, Donati, Erbetta, Falcioni, Frisoni Davide, Frisoni Lucilla, Gianfreda, Grassi, Grotti, Magrini, Marcello, Mauro, Muratori, Petrucci, Piccari, Renzi, Spina, Vinci, Zamagni, Zilli e Zoccarato.

Si omette la discussione, che risulta dalla registrazione della seduta.

Indi, il Presidente del Consiglio Donati, vista la proposta deliberativa sopra riportata esaurita la trattazione dell'argomento, lo pone in votazione.

Esperita la votazione con modalità elettronica, il Consiglio Comunale approva il testo nella formulazione proposta con il seguente risultato:

Presenti Nr.	26	
Votanti Nr.	26	
Favorevoli Nr.	15	Conss.: Bellucci Giorgia, Bertozzi, Corazzi, De Leonardis, Di Natale, Donati, Frisoni Lucilla, Gianfreda, Grassi, Magrini, Muratori, Petrucci, Piccari, Vinci e Zamagni
Contrari Nr.	0	
Astenuti Nr.	11	Conss.: Camporesi, Erbetta, Falcioni, Frisoni Davide, Grotti, Marcello, Mauro, Renzi, Spina, Zilli e Zoccarato

*****^*****

Il Presidente del Consiglio Donati propone di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.

Esperita la votazione con modalità elettronica, si ottiene il seguente risultato:

Presenti Nr.	26	
Votanti Nr.	26	
Favorevoli Nr.	15	Conss.: Bellucci Giorgia, Bertozzi, Corazzi, De Leonardis, Di Natale, Donati, Frisoni Lucilla, Gianfreda, Grassi, Magrini, Muratori, Petrucci, Piccari, Vinci e Zamagni
Contrari Nr.	0	
Astenuti Nr.	11	Conss.: Camporesi, Erbetta, Falcioni, Frisoni Davide, Grotti, Marcello, Mauro, Renzi, Spina, Zilli e Zoccarato

I voti favorevoli ottenuti dalla proposta non soddisfano quanto previsto dall'art. 134, comma 4 del TUEL, D.Lgs. 267/2000, pertanto il provvedimento non è immediatamente eseguibile.

Il Cons. Spina, presente in aula, dichiara il proprio voto di astensione al microfono per entrambe le votazioni, essendo impossibilitato a collegarsi alla App di votazione elettronica Digital4democracy.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Donati Sara

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Bellini Alessandro